



I Gemelli

regia **CARLO BOSO**

da **I DUE GEMELLI VENEZIANI** di **C. GOLDONI**
e **MENECHI** di **PLAUTO**



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

CTU
CENTRO TEATRALE UNIVERSITARIO
CESARE QUESTA

**COMPAGNIE
ROMANTICA**



I Gemelli

da "I due gemelli veneziani" di Carlo Goldoni
e "Menecmi" di Plauto

Scritto e diretto da
Carlo Boso

Con
Michele Pagliaroni
Emanuele Contadini
Erika Giacalone
Alessandro Blasioli
Viviana Simone

Costumi
Sonja Signoretti

Combattimenti scenici
Federico Diust

Una produzione
CTU Cesare Questa
Compagnie Romantica

In collaborazione con

Festival Urbino Teatro Urbano
Festival #PIAZZE

Dopo il successo di *Otello - Tragicommedia dell'Arte* nell'ambito dell'edizione 2020 del festival #PIAZZE, si rinnova la collaborazione tra Compagnie Romantica e il Centro Teatrale dell'Università di Urbino (CTU Cesare Questa) per la produzione di un nuovo spettacolo pensato per le piazze, le arene estive e i teatri, scritto e diretto dal Maestro Carlo Boso.

Il debutto è previsto durante la seconda edizione del festival #PIAZZE, nell'estate del 2021.

Intenzioni

Gli strali della crisi pandemica hanno contribuito a isolare e portare in superficie importanti questioni intorno alle forme e ai modi del fare teatro. I luoghi del teatro, in particolare, sono stati il centro sostanziale del dibattito e sembra emergere in maniera sempre più evidente la necessità di ripensare gli spazi dell'incontro comunitario intorno all'atto teatrale. La rinnovata collaborazione tra Compagnie Romantica e Centro Teatrale dell'Università di Urbino (CTU Cesare Questa) - dopo il successo internazionale di "Otello" - vuole mettere la Piazza al centro di questa poetica condivisa; la Piazza come luogo antico e contemporaneo dell'incontro teatrale. La lezione dei Comici dell'Arte è il faro di questa ricerca legata all'esperienza del Maestro Carlo Boso: la Piazza risuona solo del proprio linguaggio, legato all'economia del gesto attorale, al rapporto diretto con lo spettatore, al gusto per l'animazione e per il gioco teatrale. I codici della Commedia dell'Arte - in particolare la maschera - contribuiscono a mettere la compagnia in un nuovo rapporto dialogico con lo spettatore, immediato e diretto, libero e al contempo rigoroso.

La scelta è caduta sul celebre testo di Goldoni proprio allo scopo di portare in superficie alcune ispirazioni del suo teatro, legate soprattutto alla farsa plautina, in una sorta di invito (contro)riformista a riportare il teatro professionale nelle piazze e nei piccoli teatri.



Sinossi

Zanetto, ricco e sciocco allevatore bergamasco, arriva a Verona accompagnato dal fedele servo Spazzola per incontrarsi con la sua futura sposa, la giovane Rosaura, figlia di Pantalone e affidata alle cure di Pancrazio, oscuro precettore e di Carmela, sua amorevole fantesca. Zanetto ha un fratello gemello, Tonino, che è cresciuto a Venezia e che si distingue da lui perché dotato di grande intelligenza e fascino. Il caso vuole che nello stesso periodo anche Tonino si trovi a Verona - in fuga in seguito ad un tragico incidente - per incontrarsi con la sua amata Beatrice, affidata alle cure dell'amico Florindo. Nel frattempo anche il terribile Capitano Lelio della Scala Grande si è messo sulle tracce della bella Beatrice, determinato ad entrare nelle di lei grazie.

Una serie di coincidenze ed equivoci dà luogo ad appassionanti scambi fra i due gemelli Zanetto e Tonino, che si ritrovano quindi al centro di peripezie e fraintendimenti che condurranno ad un finale spettacolare.

Note di regia

Nello scrivere e dirigere l'opera teatrale "I GEMELLI" ho voluto dar vita, in accordo con gli interpreti, ad uno spettacolo che si posizionasse per meglio, potersi integrare, tra il Teatro popolare praticato da Plauto, la Commedia dell'Arte, che tanto ha contribuito a rendere famoso il Teatro italiano nel Mondo e il Teatro borghese, tipico della riforma preconizzata da Carlo Goldoni. Un'opera eminentemente popolare dunque che fa riferimento ai Menecmi di Plauto, agli scenari rinascimentali di Commedia dell'Arte e a I due Gemelli Veneziani di Goldoniana memoria. L'obbiettivo che ci siamo prefissi è di dar luogo a una performance teatrale destinata a divertire e a far riflettere sui vari casi della vita un pubblico di ogni età, estrazione sociale ed etnia.

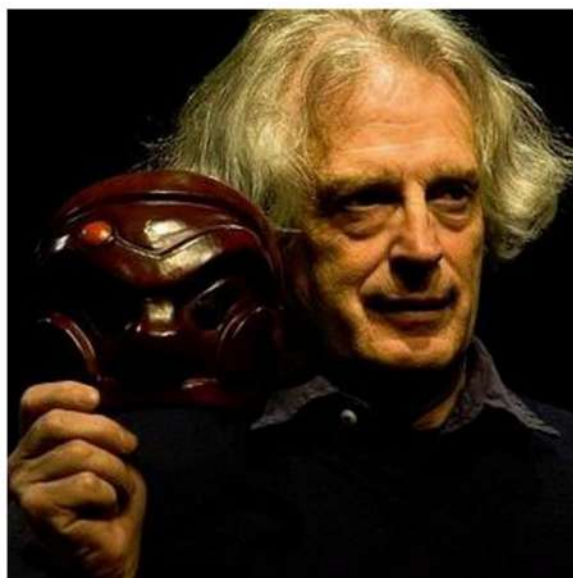
Canti, danze, lazzi, combattimenti scenici e l'uso della maschera di Commedia dell'Arte caratterizzano questa originale edizione de I GEMELLI interpretata con maestria e brio dagli attori della Compagnie Romantica e CTU Cesare Questa. La rappresentazione dell'opera avviene su di un palco di Commedia dell'Arte e questo per potersi meglio integrare al tessuto urbano di città, quartieri, paesi, villaggi e piazze di ogni dove.

L'intento è di realizzare uno spettacolo per tutti, alla portata di tutti, per il più grande piacere di tutti.

Evviva il Teatro ritrovato !

Carlo Boso





Carlo Boso - regista

Nato nel 1946 a Vicenza, Carlo Boso è diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano. Ha partecipato alla realizzazione di una cinquantina di opere teatrali dirette da diversi registi, tra i quali: Massimo Castri, Peppino de Filippo, Dario Fo, Peter Locack, Giorgio Strehler, Ferruccio Soleri.

In qualità di drammaturgo e regista, ha scritto e diretto una quarantina di spettacoli, che sono stati rappresentati nei principali Festival internazionali: Quai Nord, Un treno per Algeri, Scaramuccia, La Follia d'Isabella, Il Mercante di Abiti, Don Giovanni, Fedra, Antigone, Mori a Venezia, I Cavalieri della Rosa, Don Quichotte, Mélodie Foraine, Public or not Public, Il Falso Magnifico...

Ha curato inoltre la regia, tra gli altri, di alcuni testi di: Bertold Brecht (L'Opera da tre soldi, Le Nozze dei Piccolo Borghesi), di Shakespeare (Otello, Macbeth, Il Mercante di Venezia, La Dodicesima Notte), di Pirandello (Sei Personaggi in Cerca d'Autore), di Carlo Goldoni (Arlecchino Servitore di Due Padroni, La Locandiera, I Gemelli Veneziani, La Vedova Spiritosa, La Pamela Nubile, La Bottega del Caffé), di Molière (Le Furberie di Scapino), di Racine (Andromaca), d'Alfred Jarry (Ubu Re), di Genet (Le Serve), di Büchner (Woyzeck), di Ramuz Stravinsky (La Storia del Soldato), di Dario Fo (Morte Accidentale d'un Anarchico), di Carlo Gozzi (Il Re Cervo, L'Uccellino Verde).

E' stato direttore artistico del Festival di Montmartre a Paris, del festival di Carcassonne, del Carnevale di Venezia e di Milano Aperta. Ha partecipato alla creazione del TAG Teatro di Venezia, del Teatro di Porta Romana di Milano, del Teatro del Nord-Est di Treviso e dello Studio Théâtre di Montreuil (Parigi).

Come pedagogo, ha diretto più di cento stages internazionali di teatro ai quali hanno partecipato all'incirca cinquemila attori provenienti dai cinque continenti.

Nel 2004, a Parigi, ha fondato l'Académie Internationale Des Arts du Spectacle presso lo Studio Théâtre di Montreuil, situato negli antichi studi cinematografici creati da Charles Pathé nel 1904 a Montreuil, e dal 2011 a Versailles.

Attori

MICHELE PAGLIARONI

Attore, drammaturgo e regista teatrale, ha approfondito lo studio della Commedia dell'Arte lavorando con Carlo Boso dal 2010 e formandosi con altri maestri. Nel 2014 ha vinto il concorso nazionale «I giovani e la Commedia dell'Arte» organizzato dalla fondazione Artioli e dalla Fondazione Mantova Capitale europea dello Spettacolo. Dal 2016 dirige il Centro Teatrale dell'Università di Urbino (CTU Cesare Questa) per il quale è drammaturgo e regista residente, ottenendo riscontri accademici internazionali. Dirige festival e rassegne teatrali, tra le quali Urbino Teatro Urbano. Associa al suo percorso sulla Commedia dell'Arte una produzione personale di ricerca intorno alla drammaturgia contemporanea. Dal 2018 insegna alla Bernstein School of Musical Theatre di Bologna

EMANUELE CONTADINI

Inizia il lavoro di attore con la compagnia «Il Carro dei Comici» partecipando a vari festival nazionali. Successivamente si diploma (2011-2014) presso l'Académie Internationale des Arts du Spectacle di Versailles (AIDAS) diretta da Carlo Boso e Danuta Zarazik. Continua la sua formazione con stage presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e la Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano. E' fondatore della compagnia francese «Compagnie Alegria» con la quale partecipa a numerosi festival in Francia tra cui il prestigioso Festival di Avignone e quello di Aurillac. Collabora in qualità di attore con la compagnia «Mystère Bouffe» di Parigi prendendo parte anche ad una tournée in Messico. Nel 2018 fonda la compagnia internazionale «Compagnie Romantica»

ERIKA GIACALONE

Si forma con Alberto Agnelucci e Fabrizio Bartolucci (Teatro Stabile delle Marche). Nel 2010 inizia il suo percorso nella Commedia dell'Arte prendendo parte allo Stage internazionale diretto dal Maestro Carlo Boso e successivamente approfondisce gli studi con Claudia Contin, Michele Monetta e Elena Serra. Partecipa con diverse compagnie a festival nazionali tra i quali il Carnevale Romano di Roma (2011), La Giornata Mondiale della Commedia dell'Arte a Padova (2015, 2016), mentre a livello internazionale prende parte al Festival Off di Avignone (2012) e Le Mois Molière di Versailles (2014)

ALESSANDRO BLASIOLI

Frequenta l'accademia EUTHECA (European Union Academy of Theatre and Cinema), partecipando nello stesso periodo a numerosi stage e workshop tenuti, tra gli altri, da Giorgio Bongiovanni, Giancarlo Fares, Enzo Aronica e Craig Peritz. Nel 2014 consegue il Bachelor (HONS) in Acting con votazione 106/110. Approfondisce gli studi di Commedia dell'Arte a Parigi, presso l'Académie Internationale Des Arts du Spectacle di Versailles, diretta da Carlo Boso. Nel 2015 prende parte alla VI Edizione del Festival Internazionale di Scherma Scenica Silver Sword di Mosca, ottenendo la Menzione d'Onore. Nel 2017 partecipa al Festival Dominio Pubblico di Roma, ricevendo il premio NUOVOImaie Miglior Interprete maschile

VIVIANA SIMONE

Diplomata nel 2014 all'Accademia Fondazione EUTHECA di Roma. Dal 2011 al 2013 è membro del cast nello spettacolo "Hell in the Cave", regia di Enrico Romita. Studia Commedia dell'Arte con Enrico Bonavera, Ferruccio Soleri, Michele Casarin, Adriano Iurissevich e lavora prendendo parte a diversi spettacoli per la regia di Carlo Boso. Segue laboratori di teatro danza con Chiara Michelini e Michela Lucenti. Nel 2016 debutta nel cast dello spettacolo "Le Bal" regia Giancarlo Fares, nel 2018 in "Non si Uccidono così anche i Cavalli?" regia Giancarlo Fares e nel 2019 in "La Commedia di Gaetanaccio" di Luigi Magni

I Gemelli

Una produzione



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

CTU
CENTRO TEATRALE UNIVERSITARIO
CESARE QUESTA

COMPAGNIE ROMANTICA

Contatti

+39 339 4106017
info@ctucesarequesta.it
via Veterani, 36 URBINO (PU)

centroteatrale.uniurb.it
compagnieromantica.com

In collaborazione con



FESTIVAL URBINO TEATRO URBANO
FESTIVAL #PIAZZE